

DOSSIER



QUELLA RETE DI MERCENARI DIETRO LA NAVE ANTI MIGRANTI DELLA DESTRA EUROPEA

17/07/2017

0

0

0

Andrea Palladino

Si sono addestrati sulle Alpi francesi, con lezioni di autodifesa e geopolitica. **Hanno alle spalle una rete internazionale, si riuniscono comunicando il luogo solo all'ultimo minuto e sono in grado di gestire raccolte di fondi cambiando conto e banca in poche ore.**

Ed ora hanno **una nave, presa a nolo da una società inglese di mercenari del mare**, una "fortezza" galleggiante arrivata direttamente da Gibuti. Si chiamano **"Generazione identitaria"**, sigla della estrema destra europea, pronta a **riportare in Libia i rifugiati** raccolti a sud della Sicilia, con lo slogan **"Defend Europe"**. Con un programma preciso in mente: bloccare ogni forma di migrazione, respingere chi chiede asilo verso i

QUELLA RETE DI MERCENARI DIETRO LA NAVE ANTI MIGRANTI DELLA DESTRA EUROPEA

GLI ARTICOLI DEL DOSSIER

**Una Santa Barbara galleggiante: cos'è una "floating armoury"
Che cos'è e che cosa vuole il movimento Generazione Identitaria**

paesi di provenienza, annullare tutti i visti ottenuti per ricongiungimento familiare. Programmi da destra dura e pura.

L'arrivo sul fronte sud delle migrazioni dei popoli che fuggono da guerre e sfruttamento economico della rete europea neofascista ha connotati inquietanti, che *Famiglia cristiana* ha ricostruito, seguendo le tracce dell'operazione "Defend Europe".

Sta arrivando

Pubblicato da **Generazione Identitaria**

Visualizzazioni: 36.698

++STA ARRIVANDO++

La nostra nave "C-Star" viaggia verso le coste della Libia.

[#DefendEurope](#) [#Remigrazione](#)

NAVI ANTI-MIGRANTI: LE SOCIETÀ IMPLICATE, GLI INTERESSI NASCOSTI

La nave affittata dall'organizzazione "Generazione Identitaria", che sta per varcare lo stretto di Suez, entrando nel Mar Mediterraneo, racconta **un mondo complesso e pericoloso, fatto di mercenari e compagnie di sicurezza private, attive da almeno cinque anni nell'Oceano indiano**. Si chiama **C-Star**, batte bandiera mongola ed è normalmente ancorata nel porto di **Gibuti**, il piccolo Stato al nord della Somalia. Secondo i registri navali appartiene ad un armatore di diritto inglese, la **Maritime Global Service Limited**, con sede a Cardiff, la capitale del Galles.

L'attuale rappresentante – e socio unico – è lo svedese **Sven Tomas Egerstrom**, 49 anni, a capo di un network di società specializzate in difesa privata. Il suo nome è collegato con la società britannica **The Marshals Group**, holding che riunisce – secondo **il sito ufficiale** - altre sei società, attive sempre nel settore della sicurezza.

Dall'Oceano indiano, dove le navi come la C-Star trasportano i mercenari armati in funzione antipirateria, fino all'Ucraina, paese dilaniato dalla guerra civile, dove la Land Marshals prepara **un "open day" per il reclutamento del personale**. La bacheca della società sulla rete LinkedIn contiene il profilo professionale di alcuni dipendenti, in buona parte **ex militari ucraini e russi**.

La C-Star è entrata a far parte della flotta di Egerstrom lo scorso marzo. Prima batteva bandiera di Gibuti ed aveva il nome di Suunta. Apparteneva ad un'altra società specializzata in

sicurezza marittima privata, la **Sovereign Global Solution**, fondata dal francese Jerome Paolini e da Bruno Pardigon, uomo d'affari da anni residente proprio a Gibuti. Secondo **un cablogramma diffuso da Wikileaks**, Pardigon avrebbe dato supporto negli anni passati alla Blackwater statunitense, attraverso la sua precedente società, la Djibouti Maritime Security Services, per operazioni antipirateria.

Jerome Paolini ha un passato di consulente del governo francese e definì la società di Gibuti creata insieme a Pardigon come **“legata all'esercizio della sovranità” degli Stati**. Secondo **un rapporto del comitato sul controllo dell'esportazioni delle armi** dell'House of Commons del Parlamento inglese, la nave utilizzata da Generazione identitaria – quando si chiamava ancora Suunta – faceva parte di un elenco di **“Santa Barbara galleggianti”**. Si tratta di **vascelli utilizzati come deposito di armi**, che forniscono supporto logistico ai contractors nelle operazioni militari private antipirateria.

DALLA LOTTA ALLA PIRATERIA AL CONTROLLO DEI FLUSSI DI MIGRANTI: SOLO UN BUSINESS

Dallo scorso gennaio **la Sovereign Global ha annunciato di voler uscire dal settore della sicurezza antipirateria**. Poco prima sul sito aveva reso nota la partecipazione ad una missione di recupero di migranti somali. **Un cambio di strategia aziendale** che potrebbe essere un indizio del **futuro utilizzo delle società di mercenari nel controllo dei flussi di migranti**. Le società di sicurezza marittima, che hanno operato soprattutto nell'area dell'Oceano indiano, con la riduzione ai minimi termini degli assalti dei pirati somali hanno oggi la necessità di trovare nuovi fronti.

TAG: C-Star, mercenari, migranti, nave anti immigrati

COMMENTA CON:

I VOSTRI COMMENTI

18

LASCIA IL TUO COMMENTO SENZA REGISTRARTI

NOME

EMAIL

TESTO (MAX. 1000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

Autorizzo il trattamento dei dati personali e accetto la policy sui commenti.

Tutti i commenti sono moderati dalla redazione e potrebbero passare alcuni minuti prima dell'effettiva visualizzazione sul sito.

SCRIVI

STAI VISUALIZZANDO DEI 18 COMMENTI

Vedi altri 20 commenti

POLICY SULLA PUBBLICAZIONE DEI COMMENTI

I commenti del sito di Famiglia Cristiana sono premoderati. E non saranno pubblicati qualora:

- contengano contenuti ingiuriosi, calunniosi, pornografici verso le persone di cui si parla
- siano discriminatori o incitino alla violenza in termini razziali, di genere, di religione, di disabilità
- contengano offese all'autore di un articolo o alla testata in generale
- la firma sia palesemente una appropriazione di identità altrui (personaggi famosi o di Chiesa)
- quando sia offensivo o irrispettoso di un altro lettore o di un suo commento

Ogni commento lascia la responsabilità individuale in capo a chi lo ha esteso. L'editore si riserva il diritto di cancellare i messaggi che, anche in seguito a una prima pubblicazione, appaiano - a suo insindacabile giudizio - inaccettabili per la linea editoriale del sito o lesivi della dignità delle persone.

DOSSIER



UNA SANTA BARBARA GALLEGGIANTE: COS'È UNA "FLOATING ARMOURY"

17/07/2017

0

0

0

Andrea Palladino

Nel mercato dei mercenari via mare sono conosciute come **“floating armoury”**. Sono navi utilizzate per l'appoggio logistico delle compagnie di sicurezza private impiegate per proteggere i cargo dall'attacco dei pirati. Hanno la funzione di **deposito di armi** e di **punto di appoggio** per i mercenari contrattati. Un escamotage per evitare problemi con le **rigide regole dell'embargo degli armamenti**, sanzione che colpisce buona parte dei paesi sul Golfo di Aden. Primo fra tutti la **Somalia**, dove ancora oggi circolano milioni di armi e munizioni illegali, provenienti soprattutto dallo **Yemen**.

QUELLA RETE DI MERCENARI DIETRO LA NAVE ANTI MIGRANTI DELLA DESTRA EUROPEA

GLI ARTICOLI DEL DOSSIER

Una Santa Barbara galleggiante: cos'è una "floating armoury"
Che cos'è e che cosa vuole il movimento Generazione Identitaria

Uno studio del centro di ricerca “Remote Control” del 2015, dedicato a questo particolare uso delle navi, ha evidenziato come **la pratica dei depositi galleggianti di armi avvenga nell'assenza di regole ben chiare**. Un'area grigia, non normata dai codici marittimi, con molti rischi.

Queste particolari navi sono state oggetto di **uno specifico report del parlamento inglese**, che, nel 2014, ha divulgato la lista delle navi autorizzate al deposito e trasporto di armi nell'area di azione delle società di sicurezza private. **In quell'elenco risulta anche la nave oggi utilizzata da Generazione identitaria** – il network di estrema destra che vuole fermare il flusso di migranti nel sud della Sicilia – **in arrivo a Catania**, con il precedente nome Suunta.

L'utilizzo massiccio di milizie marittime private è iniziato dopo il 2005, anno che vede l'esplosione del fenomeno degli attacchi dei cargo da parte dei pirati somali. Società soprattutto inglesi, ma che utilizzano ex appartenenti alle forze speciali di moltissimi eserciti. Militari a volte utilizzati in scenari di guerra atroci, come l'Ucraina. **Nel 2010 l'Onu, in un rapporto sulla Somalia, segnalava che questi gruppi di mercenari non avevano uno status chiaro** all'interno della legge internazionale del mare. Così come non è ancora ben definito il quadro di riferimento normativo per le navi utilizzate come depositi di armi.

(Nell'immagine in alto: un'operazione di salvataggio da parte delle forze speciali sudcoreane nelle acque del Mar d'Arabia sulla Samho Jewelry, una nave abbordata dai pirati somali. Foto Reuters)

TAG: floating armoury, mercenari, migranti, navi

COMMENTA CON:

I VOSTRI COMMENTI

0

LASCIA IL TUO COMMENTO SENZA REGISTRARTI

NOME

EMAIL

TESTO (MAX. 1000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

Autorizzo il trattamento dei dati personali e accetto la policy sui commenti.

Tutti i commenti sono moderati dalla redazione e potrebbero passare alcuni minuti prima dell'effettiva visualizzazione sul sito.

SCRIVI

DOSSIER



CHE COS'È E CHE COSA VUOLE IL MOVIMENTO GENERAZIONE IDENTITARIA

17/07/2017

0

0

0

Andrea Palladino

La chiamano **“Dichiarazione di guerra”**. E' il loro manifesto, pubblicato sul sito francese: **“Noi siamo la generazione della frattura etnica, del fallimento totale del vivere insieme, del meticcio imposto”**. Nazionalisti, identitari. E tradizionalisti: **“Abbiamo chiuso i vostri libri di storia per ritrovare la nostra memoria”**. Si chiama **“Generazione identitaria”**, hanno radici in Francia, in Italia e in Germania. Sono il **nuovo network della destra estrema, nato nel 2012** e cresciuto silenziosamente. Sono ossessionati dal concetto della **“Grande sostituzione”**, la tesi – sostenuta dagli ambienti neofascisti europei – che vede nella migrazione una sorta di cambio della popolazione nel continente.

QUELLA RETE DI MERCENARI DIETRO LA NAVE ANTI MIGRANTI DELLA DESTRA EUROPEA

GLI ARTICOLI DEL DOSSIER

**Una Santa Barbara galleggiante: cos'è una "floating armoury"
Che cos'è e che cosa vuole il movimento Generazione Identitaria**

L'operazione **“Defend Europe”** è una sorta di **battesimo del fuoco**. Portare una nave da Gibuti per bloccare le Ong impegnate del salvataggio dei rifugiati naufragati in mare è un'operazione complessa e rischiosa. Il loro nemico giurato sono i migranti. Tutti, tanto da chiedere l'annullamento

dei visti per ricongiungimento familiare. La xenofobia è il motore ideologico che li guida, avendo capito che il vento della destra nell'intero continente soffia in quella direzione.

L'azione anti migranti l'hanno preparata con cura. **Un filmato su youtube** mostra le immagini di un campo di formazione e addestramento fisico (con boxe, corse e arti marziali) dell'Università d'estate di Generazione identitaria.



Era il 2016 e già decine di ragazzi correvano con la maglietta “Defend Europe”, il nome della campagna partita nei giorni scorsi, con una prima azione di blocco della nave di Medici senza frontiere a Catania.

Hanno una forte presenza in rete, con molti siti realizzati professionalmente. Ma è difficile incontrarli fisicamente se non si fa parte del loro network. Quando organizzano le riunioni non indicano mai il luogo pubblicamente; l'indirizzo lo inviano all'ultimo momento via email solo a chi è iscritto. Sono nati in Francia dall'esperienza di **“Bloc identitaire”** il movimento politico di estrema destra francese nato nel 2003. Tendono a dissimularsi dietro una rete di associazioni che si dichiarano apartitiche, evitano con cura i saluti romani e i riferimenti apertamente fascisti, si presentano pubblicamente come promotori della cultura nazionale o locale. La filiale italiana ha organizzato, ad esempio, due incontri al nord, con i giovani leghisti e con l'associazione **“Brescia ai bresciani”**.

TAG: estrema destra, generazione identitaria, migranti

COMMENTA CON:

I VOSTRI COMMENTI

2

LASCIA IL TUO COMMENTO SENZA REGISTRARTI

NOME

EMAIL

TESTO (MAX. 1000 BATTUTE SPAZI INCLUSI)

Autorizzo il trattamento dei dati personali e accetto la policy sui commenti.

Tutti i commenti sono moderati dalla redazione e potrebbero passare alcuni minuti prima dell'effettiva visualizzazione sul sito.

SCRIVI

STAI VISUALIZZANDO DEI 2 COMMENTI

Vedi altri 20 commenti

POLICY SULLA PUBBLICAZIONE DEI COMMENTI

I commenti del sito di Famiglia Cristiana sono premoderati. E non saranno pubblicati qualora:

- contengano contenuti ingiuriosi, calunniosi, pornografici verso le persone di cui si parla
- siano discriminatori o incitino alla violenza in termini razziali, di genere, di religione, di disabilità
- contengano offese all'autore di un articolo o alla testata in generale
- la firma sia palesemente una appropriazione di identità altrui (personaggi famosi o di Chiesa)
- quando sia offensivo o irrispettoso di un altro lettore o di un suo commento

Ogni commento lascia la responsabilità individuale in capo a chi lo ha esteso. L'editore si riserva il diritto di cancellare i messaggi che, anche in seguito a una prima pubblicazione, appaiano - a suo insindacabile giudizio - inaccettabili per la linea editoriale del sito o lesivi della dignità delle persone.